

Domenica 14 gennaio 2024

II Domenica del tempo ordinario (Anno B)

Dal vangelo secondo Giovanni 1,35-42

In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù.

Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbi – che, tradotto, significa maestro –, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» – che si traduce Cristo – e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» – che significa Pietro.

Cosa cercate? Il Maestro inizia ponendosi in ascolto, non vuole né imporsi né indottrinare, saranno i due ragazzi a dettare l'agenda. La domanda è come un amo da pesca calato in loro (la forma del punto di domanda ricorda quella di un amo rovesciato), che scende nell'intimo ad agganciare, a tirare alla luce cose nascoste. Gesù con questa domanda pone le sue mani sante nel tessuto profondo e vivo della persona, che è il desiderio: cosa desiderate davvero? qual è il vostro desiderio più forte? Parole che sono «come una mano che prende le viscere e ti fa partorire» (A. Merini): Gesù, maestro del desiderio, esegeta e interprete del cuore, domanda a ciascuno: quale fame fa viva la tua vita? dietro quale sogno cammini? E non chiede rinunce o sacrifici, non di immolarsi sull'altare del dovere, ma di rientrare in sé, ritornare al cuore (*reditus ad cor*, dei maestri spirituali), guardare a ciò che accade nello spazio vitale, custodire ciò che si muove e germoglia nell'intimo. Chiede a ciascuno, sono parole di san Bernardo, «accosta le labbra alla sorgente del cuore e bevi». Rabbi, dove dimori? Venite e vedrete. Il maestro ci mostra che l'annuncio cristiano, prima che di parole, è fatto di sguardi, testimonianze, esperienze, incontri, vicinanza. In una parola, vita.

Ed è quello che Gesù è venuto a portare, non teorie ma vita in pienezza (Gv 10,10). E vanno con lui: la conversione è lasciare la sicurezza di ieri per il futuro aperto di Gesù; passare da Dio come dovere a Dio come desiderio e stupore. Milioni di persone vorrebbero, sognano di poter passare il resto della vita in pigiama, sul divano di casa. Forse questo il peggio che ci possa capitare: sentirci arrivati, restare immobili. All'opposto i due discepoli, quelli dei primi passi cristiani, sono stati formati, allenati, addestrati dal Battista, il profeta roccioso e selvatico, a non fermarsi, ad andare e ancora andare, a muovere in cerca dell'esodo di Dio, ancora più in là. Come loro, «felice l'uomo, beata la donna che ha sentieri nel cuore» (Salmo 83,6).

(Ermes Ronchi)

Rit. al salmo: “Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.”

Mercoledì 17 – memoria di sant'Antonio abate

- 11.00 - *Sermide* - S. Messa con la presenza delle associazioni di categoria del mondo degli allevatori e agricoltori.
- 15.30 - Carbonara - Sul sagrato della chiesa ci sarà la benedizione degli animali domestici
- 16.30 - Bonizzo - S. Messa all'altare di sant'Antonio
- 19.30 - Sermide - Sul sagrato della chiesa ci sarà la benedizione degli animali domestici

*** durante la settimana i sacerdoti si renderanno disponibili per la tradizionale preghiera di benedizione delle stalle del nostro territorio.

Giovedì 18 – 17.00 – *Borgofranco* – S. Messa

- 18.00 – *Casa del Giovane* – si riuniscono i diversi responsabili dei vari servizi della Caritas dell'unità pastorale

Sabato 20 – 17.00 – *AUSER di Sermide* – presentazione al pubblico della guida turistica in italiano e inglese dedicata alle Chiese della nostra unità pastorale. Dal 21 sarà possibile trovarne copia in segreteria pastorale oppure nelle sagrestie prima o dopo le messe.

Domenica 21 – 17.00 – *Cattedrale di Mantova* – il sermidese **PAOLO ROSSI** verrà ufficialmente incaricato dal Vescovo Marco di svolgere il **ministero del catechista** così come **dalle recenti indicazioni del papa Francesco**, che immagina questo **ministero istituito** quale possibile figura di coordinamento della catechesi e dell'annuncio del Vangelo in un territorio preciso, ed anche di eventuale presidenza di una Liturgia domenicale della Parola, in assenza temporanea del ministro ordinato.

Da sabato 20 a domenica 28 gennaio proponiamo a tutti un gesto di solidarietà a favore **dell'Emporio alimentare della Caritas** deponendo davanti agli altari parrocchiali (specialmente nelle messe domenicali) una spesa secondo le possibilità di ciascuno.



RACCOGLIAMO

Olio di oliva e di semi
Biscotti secchi
Prodotti per igiene personale
Prodotti per igiene della casa

Se qualcuno non riuscisse a depositarli in chiesa potrà chiamare il 348 - 8625297 per accordarsi

Don Giampaolo 328-3898681 – don Gabriele 340 4966468 - don Filippo 349 8540675- Suore Oblate 0386 - 960400 - Caritas 348-8625297 – **segreteria pastorale** 0386 - 61248